

Lavoro e legalità con la quarta lezione della Summer School

Fino al 14 luglio la Camera del Lavoro di Monza ospiterà la mostra “Mafie in Brianza” di Brianza SiCura

Monza, 03.07.2023

Lavoro e legalità. Due questioni che devono stare necessariamente insieme perché non ci può essere lavoro sano e di qualità senza il rispetto delle regole. È questa la convinzione della **Cgil di Monza e Brianza** che, per il secondo anno consecutivo, ha promosso, all'interno del percorso di formazione della **Summer School “Valore al lavoro”**, il tema del contrasto alle organizzazioni criminali di stampo mafioso.

Di conoscere le mafie e il contesto brianzolo, infatti, si occuperà la quarta lezione della scuola ideata in collaborazione con l'**Associazione Alisei**. E lo farà grazie ai contributi di **Ilaria Meli**, docente di Strategie internazionali di contrasto alla criminalità organizzata all'Università degli Studi di Milano, e **Matteo Casiraghi**, segretario della Cgil in Brianza. L'appuntamento è per giovedì 6 luglio dalle 17 in Camera del lavoro.

“Anche per questa seconda edizione di Summer School, Cgil ha deciso di offrire un approfondimento sui temi del contrasto alle mafie – spiega Casiraghi – perché il livello di legalità spesso determina la qualità del lavoro. I lavoratori formati possono diventare sentinelle della legalità, gli occhi attenti delle organizzazioni sindacali nei luoghi di lavoro: grazie ai tanti delegati abbiamo uno sguardo attento sul territorio e nelle aziende, ancora di più di fronte al nuovo codice appalti e al maggior rischio di infiltrazione nei subappalti a cascata”.

*“Temiamo che non siano molte le occasioni per i giovani lavoratori di conoscere le organizzazioni criminali nel contesto di vita e di lavoro – aggiunge **Giorgio Garofalo**, presidente dell'Associazione Alisei – quindi in fase progettuale abbiamo deciso di mantenere questo momento di formazione nel tentativo di contribuire ad aumentare il livello di consapevolezza diffuso”.*

Per l'occasione la Cgil ha deciso di ospitare, fino al 14 luglio nei locali della Camera del lavoro di via Premuda, la mostra **“Mafie in Brianza. Storia e documenti sulla ‘ndrangheta di casa nostra”**, mostra itinerante ideata, composta e prodotta da **Brianza SiCura**, organizzazione di volontariato impegnata dal 2014 per la promozione della legalità sul territorio della nostra provincia.

*“È stata inaugurata il 21 marzo a Monza e vogliamo farla girare nella provincia, nelle scuole, nei comuni e nelle sedi delle associazioni che ce la richiedono”, spiega **Roberto Beretta**, presidente di Brianza SiCura, che aggiunge: “L'idea della mostra è nata dalla considerazione che c'è ancora scarsa consapevolezza nei cittadini brianzoli della pervasività della ‘ndrangheta sul nostro territorio, per questo abbiamo pensato che mettendo insieme i 70 anni di storia della mafie in Brianza saremmo riusciti a dare l'idea dell'impatto massiccio che di fatto queste organizzazioni hanno avuto e tuttora hanno”.*

“La mostra ha uno sviluppo cronologico che ripercorre l'avanzata della ‘ndrangheta sul nostro territorio, ma anche approfondimenti tematici sulle inchieste e sugli interessi mafiosi in Brianza”, conclude Beretta.